



I.S.I.S. "FEDERICO II" ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A L B O

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez Bi
Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Coordinatore Prof.ssa Maria Pia De Gennaro



PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA.....	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
FINALITÀ	4
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	4
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI.....	4
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI .	6
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	8
INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	10
QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	11
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	11
 PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
ELENCO ALUNNI.....	13
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	16
VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	16
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	16
 PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA	
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA.....	17
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	17
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	19
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	19
PCTO	20
PROGETTI PNRR E PTOF PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	22
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	22

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:	24
AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA.....	25
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2022-2025)	27
PARTE 5 -PROVE D'ESAME	28
 IL CONSIGLIO DI CLASSE	 29
 ALLEGATI.....	 30

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestigia di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e

provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressive-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
 - ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la

loro dimensione locale/globale;

- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI
ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI
COSTITUISCE L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING-
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE"**

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing debba:

- ✓ avere competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- ✓ avere competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- ✓ avere le competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- ✓ avere le competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.
- ✓ avere abilità che consentono l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo

e tecnologico dell'impresa.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un'articolazione, denominata **SISTEMI INFORMATIVI LAZIENDALI** all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi; tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di

- avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici;
- lavorare come docente tecnico-pratico nelle scuole;
- Scegliere qualunque facoltà universitarie. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE. STATISTICA;
- proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore.

Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo:
- dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro:
- organizzazione

- conduzione e
- controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico inchiostro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente

	ORE				
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	132	165	165
Seconda lingua comunitaria	99	99	99		
Economia aziendale	66	66	132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
Totale complessivo	1056	1056	1056	1056	1056

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali
21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

In sede d'esame, alla classe sarà abbinato n.1 privatisti.

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	III HI	19	0	0	0	14
2023/24	IV BI	15	1 (prima dell'inizio delle attività didattiche)	1	1	14
2023/24	V BI	14	0	0	0	

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 14 alunni, di cui 3 ragazze. Sono inseriti due alunni BES. Gli alunni sono eterogenei per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso, soddisfacenti. Gli alunni sono educati e rispettosi degli adulti e dei pari.

Eventuali situazioni particolari (D. M. n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato D. M., Legge n.170 dell'8 ottobre 2010	Il Consiglio di Classe, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M., ha attuato con la collaborazione delle famiglie, percorsi didattici individualizzati (PDP), di cui, unitamente al PEI, viene data informazione dettagliata all'ALLEGATO 2 BIS
Esiti del percorso del quinquennio.	I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno. La classe si è mostrata abbastanza disponibile al dialogo educativo ma, ha fatto registrare un andamento disciplinare e un profitto non del tutto costanti seppur, nel complesso, soddisfacenti. Nel corso di quest'ultimo anno si sono resi necessari interventi correttivi necessari a sostenere la motivazione allo studio di un gruppo di alunni. La classe appare divisa in 3 sottogruppi: un primo gruppo è composto da alunni partecipi e responsabili, che ha fatto registrare l'acquisizione di maggiori competenze, un buon profitto e una più costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità intellettive, si è unita una certa continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe. Un secondo gruppo è costituito da alunni, non sempre costanti nello studio, ma dotati di buone capacità tanto da conseguire risultati pienamente sufficiente. Un ultimo gruppo è costituito da pochi alunni che si sono mostrati poco partecipi al dialogo educativo e che hanno svolto un percorso non sempre lineare. Hanno raggiunto, non senza difficoltà, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità, con le dovute eccezioni del caso. Tale situazione della classe è stata costante per tutto il quinquennio, con lievi cambiamenti: gli alunni, infatti, hanno mostrato impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche individuali: abilità cognitive, conoscenze, disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate

	all'apprendimento, che hanno influito sul profitto. Nel corso del quinquennio, vista tale situazione, si è proceduto sollecitando quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le azioni dei docenti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per sperimentare le diverse dimensioni del sé. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni.
Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza in alcune materie): n. 3 alunni Medio (voti 6/7): n. 5 alunni Alto (voti 7/8): n. 6 alunni Eccellente (voti 9/10): n 0 alunni

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
IRC / AT. ALTERNATIVA ed EDUCAZIONE CIVICA	Merola Assunta
INFORMATICA	Buccini Antonella
SOSTEGNO	Cafaro Giovanni
ITALIANO, STORIA	De Gennaro Maria Pia
ECONOMIA AZIENDALE	Di Giovanni Raffaele
DIRITTO, EC. POLITICA	Monaco Mara Rosaria
LAB INF E ECONOMIA A.	Palumbo Angelo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Perreca Daniela
LINGUA INGLESE	Schettino Giuseppina
MATEMATICA	Tana Maria Grazia

Rappresentanti di classe: Bruno Stefano, D'Ambrosio Giuseppe

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio, la composizione del Consiglio ha subito le seguenti modifiche. Per le altre discipline non sono avvenute variazioni.

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Informatica	Aversano Francesco	Buccini Antonella	Buccini Antonella
IRC	Papale Maria	Vigliotta Domenica	Assunta Merola
Inglese	Gerardina Capuano	Gerardina Capuano	Giuseppina Schettino
Lab. Informatica	Coppola Chiara	Palumbo Angelo	Palumbo Angelo
Matematica	Di Martino Raffaele		Tana Maria Grazia
Ec. aziendale	Miele Rosaria	Di Giovanni Raffaele	Di Giovanni Raffaele
Sc. Motorie	Tubiello Imma	Perreca Daniela	Perreca Daniela
Diritto ed Ec. politica	Giacobone Candida	Giacobone Candida	Monaco Maria Rosaria

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

La partecipazione ai colloqui scuola-famiglia è stata scarsa. La Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio.

L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte. All'ALLEGATO 2-Bis sono riportate le relazioni per gli alunni DSA.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1: AGENDA 2030	
Discipline coinvolte	Matematica, Diritto, Ec.politica, Storia, Italiano, Inglese, Informatica, Ec. Aziendale, Sc.motorie
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	<u>Matematica</u> : studio completo di funzioni. Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni. <u>Diritto</u> : Istituzioni e forma di governo. Il diritto alla salute. Il diritto all'istruzione. <u>Ec.politica</u> : L'importanza dei tributi, la capacità contributiva e la progressività del sistema tributario. <u>Storia</u> : obiettivi 16 (Pace, giustizia e istituzioni solidali) e 17 (Partnership per gli obiettivi): le istituzioni europee e mondiali dopo la II guerra mondiale; scenari attuali. <u>Italiano</u> : la natura e la poesia del '900: Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti e

	Montale. <u>Inglese</u>: A guide to healthy computing <u>Informatica</u>: L'impatto energetico delle nuove tecnologie. <u>Economia aziendale</u>: lo sviluppo industriale e la rimodulazione delle imposte sul reddito. <u>Scienze motorie</u>: alimentazione consapevole; il rispetto delle regole nello sport; le donne nello sport.
PERCORSO N.2: LA CRISI DELLE CERTEZZE NEL '900	
Discipline coinvolte	Diritto, Ec.politica, Storia, Italiano, Inglese, Informatica, Sc.motorie, Matematica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	<u>Storia</u>: la crisi economica fra le due guerre; la globalizzazione. <u>Italiano</u>: la letteratura della crisi e la frantumazione dell'io nella letteratura del '900: Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti. <u>Diritto</u>: elezioni e partecipazione democratica: diritto di voto e sistemi elettorali. <u>Ec.politica</u>: il ruolo dello Stato nell'economia: liberismo ed economia sociale di mercato. <u>Inglese</u>: George Orwell "Animal farm" <u>Informatica</u>: Nuovi sviluppi dell'informatica: la crittografia, le criptovalute. <u>Scienze motorie</u>: dipendenze (alcol, tabagismo, droghe, video-giochi e web), doping, disturbi alimentari. <u>Matematica</u>: studio completo di funzioni. Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni.
PERCORSO N. 3: Unione Europea	
Disciplina coinvolte	Diritto, Ec.politica, Storia, Italiano, Inglese, Informatica, Ec. Aziendale, Sc.motorie. Matematica
Contenuti proposti	<u>Storia</u>: il secondo dopoguerra e il bipolarismo; l'Europa oggi; scenari attuali. <u>Italiano</u>: Quasimodo e l'impegno civile degli intellettuali. <u>Diritto</u>: l'integrazione europea e l'organizzazione dell'Unione Europea. <u>Ec. politica</u>: le politiche economiche in Europa <u>Inglese</u>: la Brexit. <u>Ec.aziendale</u>: il bilancio d'esercizio redatto secondo la normativa UE <u>Scienze motorie</u>: il trattato di Lisbona <u>IRC</u>: le radici cristiane dell'Europa. Giovanni XXIII e la "Pace in terris". <u>Matematica</u>: studio completo di funzioni. Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Monaco Maria Rosaria quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede due UDA, come di seguito indicato.

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
UDA 1: "Salute e biodiversità"	Tutte le discipline, per 22 ore complessive.
UDA 2: "Salute e biodiversità"	Tutte le discipline, per 11 ore complessive.

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, decreto 7 ott.2010 n 211, relativamente a "indicazioni nazionali (...)" il punto 4.1 cita : "nei casi di totale assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera (...). Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Verificandosi la situazione sopra citata, ovvero l'assenza di docenti DNL, si è operato come indicato ed attuato un percorso sinergico che ha visto coinvolte come discipline: Diritto, prof.ssa Monaco Maria Rosaria e L.Inglese, prof.ssa Schettino Giuseppina.

È stato realizzato il seguente percorso:

TITOLO	COMPETENZE
The President of the Republic. The Government. The Parliament.	Progettuali, organizzative e di approfondimento.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023		
Percorso "Futuro studente"	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento di Economia Di Capua	Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di competenze trasversali. Inoltre, hanno svolto approfondimenti tematici nell'area giuridico- economica
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
Percorso "Labs 4"	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento di Economia Di Capua	Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di competenze trasversali. Inoltre, hanno svolto approfondimenti tematici nell'area giuridico- economica

Progetto d'Istituto	Sport inclusione e cultura	Le attività hanno consentito di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attraverso modalità esperienziali legate allo sport
Verso il 21 marzo	Associazione Libera	Grazie ai due percorsi gli alunni hanno avuto la possibilità di conoscere i
Oltre il 25 Novembre Comune di Capua - Cooperativa Eva 3	Comune di Capua e Cooperativa EVA	nuclei fondanti dell'educazione civica, con un particolare riferimento alla legalità, alla parità di genere e alla lotta alla violenza di genere.
ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
Orientamento in uscita	Incontri informativi con le forze armate.	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
Orientamento in uscita	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; Università Orientale e Federico II di Napoli.	Il progetto ha supportato gli studenti nella scelta verso il sistema universitario o verso i percorsi di formazione o ingresso nel mondo del lavoro.
Orientamento in uscita "LE IMPRESE RESILIENTI"	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Il progetto ha supportato gli studenti nella comprensione di importanti contenuti interdisciplinari, con un particolare focus sull'economia e sul diritto, relativi alla sostenibilità ambientale e alla resilienza aziendale
Comics	Docenti interni	Gli alunni hanno potuto osservare da vicino il ruolo dell'editoria di settore (fumettistica). Hanno conosciuto nuove tecniche di disegno digitale e di narrazione.

'Evento "A scuola di Lavoro",.	Formatori esterni	L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro grazie all'orientamento e alla formazione specialistica.
--------------------------------	-------------------	---

PROGETTI PNRR E PTOF PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica in collaborazione con associazioni ed enti territoriali, regionali e nazionali ha realizzato numerosi progetti, eventi e percorsi volte ad ampliare l'offerta formativa. Numerose iniziative educative e formative, di seguito elencate, sono state promosse con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su tematiche di rilevante impatto sociale, quali il contrasto al bullismo, la prevenzione della violenza di genere e la promozione della cultura della legalità.

- Progetto "Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo" – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo). L'obiettivo del progetto è prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni, visione di film e documentari. Durante la settimana dello studente gli alunni delle classi quinte hanno svolto attività di peer education con le classi prime;
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", 13 novembre 2024, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Incontro con Catello Maresca "Lo stato vince sempre", presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Percorso "Verso il 21 Marzo. Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia", (ospite la figlia di Silvia Ruotolo) in collaborazione con il coordinamento LIBERA di Caserta;
- Giornata del rispetto, con la visione del docufilm dedicato a Willy Monteiro, 20 dicembre 2024;
- Giornata del Safer Internet Day, in collegamento con Cuori Connessi, Polizia Postale e Big Mama;
- Incontro online "Insieme contro la violenza sulle donne", promosso dall'associazione LIBERE a cura di UNA, NESSUNA E CENTOMILA;
- Percorsi PNRR di recupero delle competenze di base, di mentoring ed orientamento, di laboratori co-curricolari;
- Percorso "Dal 25 Novembre all'8 Marzo per andare OLTRE", promosso dal comune di Capua in rete con le scuole cittadine;

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

La classe, durante l'a.s. 2024-2025, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

L'orientamento formativo è stato considerato come un processo che mira a guidare gli individui nella scelta del percorso di formazione più adatto alle loro abilità, interessi e obiettivi; rappresenta, quindi, una importante fase nel processo decisionale degli studenti che si preparano e che si accingono ad affrontare il mondo delle università e della formazione terziaria, nonché il mondo del lavoro e delle professioni.

Gli studenti sono stati coinvolti in una molteplicità di attività tese a informare e a illuminare le diverse opzioni che si presentano di fronte lo studente nelle varie fasi di transizione.

Ogni Consiglio di classe ha progettato e realizzato un modulo specifico di 30 ore, nel quale alcune discipline hanno contribuito a completare questo percorso.

Il piano delle attività di orientamento formativo è riportato all'ALLEGATO 4

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS “Federico II”, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni d' inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI
DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

- Per l'anno scolastico 2024/2025 l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

- Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- . All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

- 1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto

massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, consulta provinciale)
4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.
5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
 - Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
 - Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico
 - All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nel caso di ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio.

PARTE 5- Prove d'esame

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 22 marzo 2025.

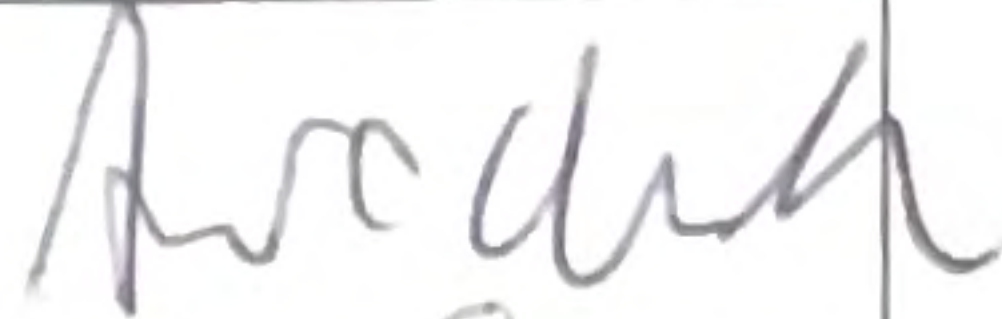
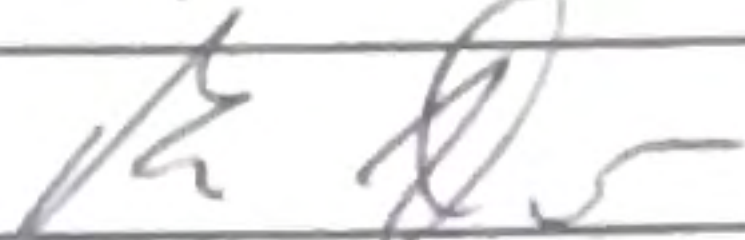
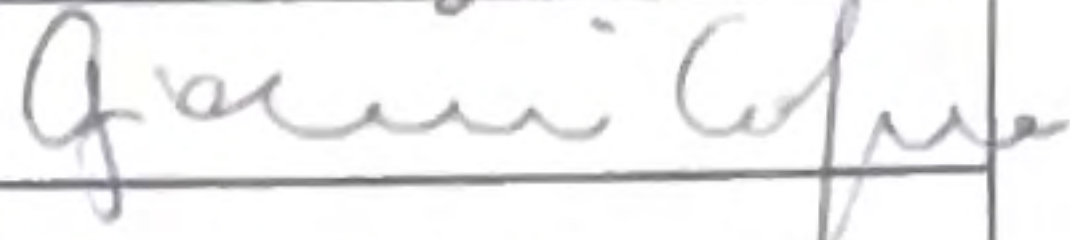
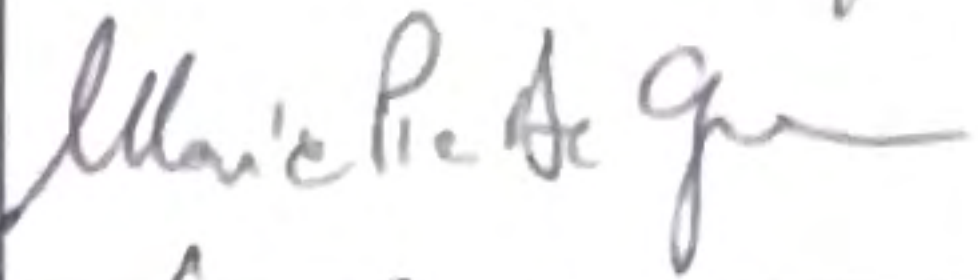
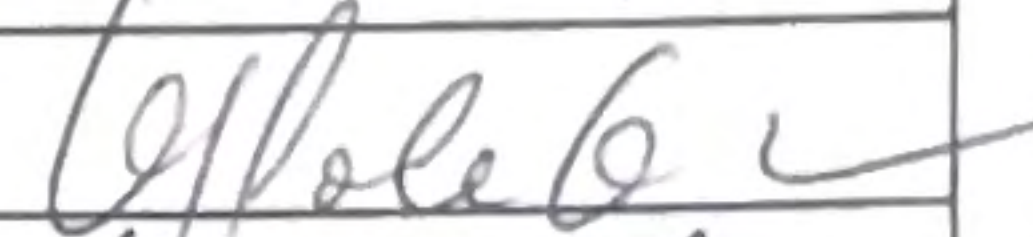
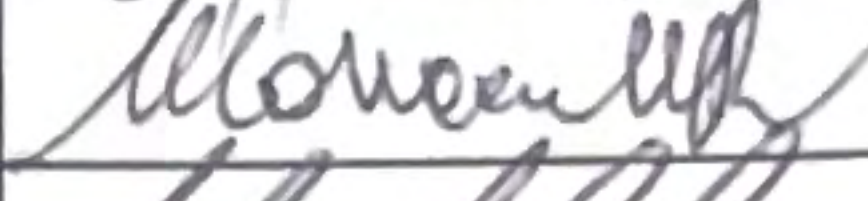
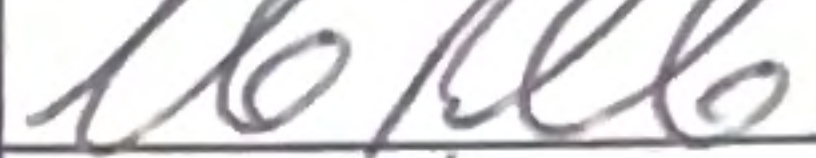
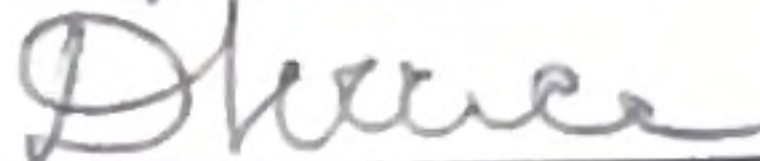
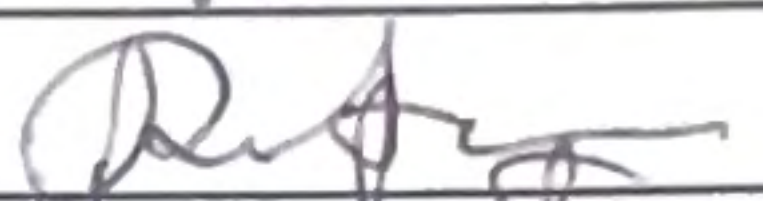
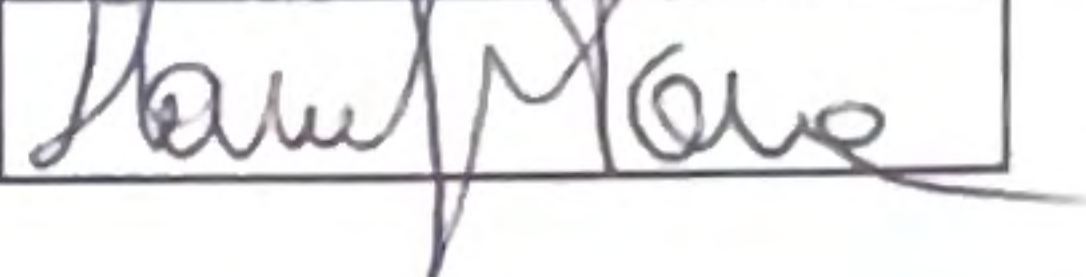
Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame per gli alunni diversamente abili, per gli alunni DSA e per gli alunni BES sono riportate all'ALLEGATO 5 BIS

Sono state svolte le simulazioni della prima e della seconda prova, rispettivamente in data 13 e 12 maggio.

Le tracce delle simulazioni sono riportate all'ALLEGATO 7

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del
Consiglio di Classe del 13 maggio 2025

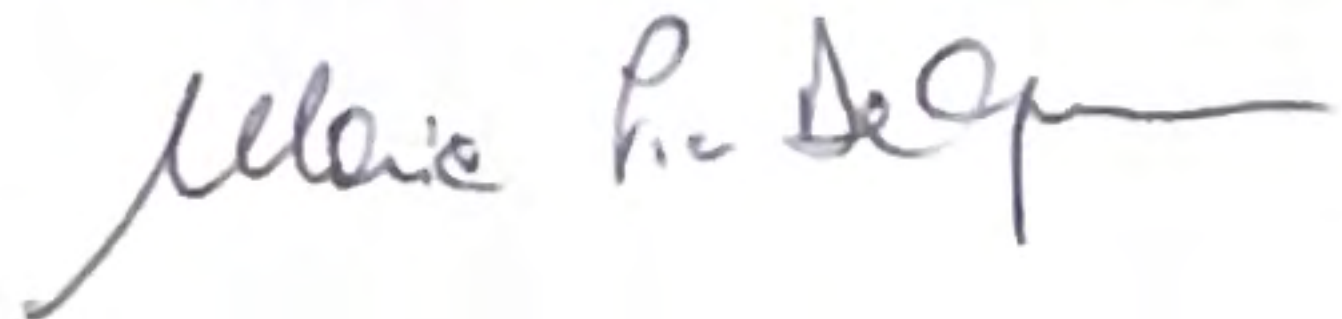
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
IRC / AT. ALTERNATIVA ed EDUCAZIONE CIVICA	Assunta Merola	
INFORMATICA	Buccini Antonella	
SOSTEGNO	Cafaro Giovanni	
ITALIANO, STORIA	De Gennaro Maria Pia	
ECONOMIA AZIENDALE	Di Giovanni Raffaele	
DIRITTO, EC. POLITICA	Monaco Mara Rosaria	
LAB INF E ECONOMIA A.	Palumbo Angelo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Perreca Daniela	
LINGUA INGLESE	Schettino Giuseppina	
MATEMATICA	Tana Maria Grazia	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Pia De Gennaro

Prof.ssa Ida Russo



ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ❖ IRC
- ❖ INFORMATICA
- ❖ ITALIANO
- ❖ STORIA
- ❖ ECONOMIA AZIENDALE
- ❖ MATEMATICA
- ❖ DIRITTO
- ❖ ECONOMIA POLITICA
- ❖ SCIENZE MOTORIE
- ❖ INGLESE

Relazione per la Classe V Sez. BI

Materia: Religione	Docente: Merola Assunta	N° ore di lezione 19+2 di Educazione Civica
---------------------------	--------------------------------	--

Testi in adozione: R. Manganotti N. Incampo, "Il nuovo Tiberiade", Editrice La Scuola

Vol. unico

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza degli insegnamenti e delle pratiche della Chiesa Cattolica.
- Approfondimento della vocazione cristiana al matrimonio.
- Distinzione tra matrimonio religioso, civile e concordatario.
- Conoscenza delle linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Programma svolto (entro il 15 maggio)

- Chi è Dio?
- Alla ricerca di Dio: Ramadan e Pasqua, due feste, un'unica ricerca di senso.
- Chi è l'uomo? Un viaggio alla scoperta di sé.
- Alla ricerca della felicità.
- La felicità nella relazione con Dio e con gli altri.
- Il matrimonio e la famiglia: un progetto d'amore.
- Radici storiche del Giubileo. Il Giubileo della Speranza.
- Il dialogo Interreligioso: costruire ponti, abbattere muri. Accettare e valorizzare le differenze tra le culture.
- "Fratelli tutti": un appello alla tolleranza e alla fratellanza.
- "Laudato Si': una chiamata alla responsabilità ambientale.
- Il Conclave. Il Successore di Pietro.

Argomenti che si intendono ancora trattare (a termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno dell'argomenti ipotizzati)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: • Lettura e commento di alcuni passi delle Encicliche: Fratelli tutti e Laudato Si' • Il Conclave. Il Successore di Pietro. • Ramadan e Pasqua. Due celebrazioni a confronto.
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Ricerca guidata. • Risorse multimediali. • Problem solving. • Cooperative Learning.
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: • Conoscenza della legge naturale inscritta nel cuore dell'uomo. • Conoscere ciò che insegna la Chiesa circa il matrimonio come sacramento di salvezza. • Prendere coscienza del valore della famiglia. • Il valore della dignità della persona. • Libertà religiosa e dialogo interreligioso.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: • L'arte di conoscersi: Il proprio posto nel mondo • Scoprire la propria vocazione • Impegno sociale e consapevolezza delle proprie responsabilità individuali e comunitarie.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: • Discussioni di gruppo, mappe concettuali, riflessioni personali e dibattiti.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: • Il recupero è stato svolto in itinere
Educazione Civica: • Laudato Si' di Papa Francesco (lettura ed analisi di paragrafi scelti). • La biodiversità: un patrimonio da difendere.

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. B

Materia: Informatica	Docenti: Buccini Antonella Palumbo Angelo	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 101h
-------------------------	---	---

Testo in adozione:

EPROGRAM - SIA / VOLUME UNICO - 2° BIENNIO - 2° EDIZIONE, IACOBELLI CESARE / AJME MARIA LAURA /
MARRONE VELIA, MONDADORI - JUVENILIA Scuola, ISBN: 9788874855575

Obiettivi raggiunti:

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Gestire le informazioni automatizzate in azienda.
- Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato;
- Rappresentare la realtà attraverso modelli;
- Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database.
- Interagire con un database relazionale.
- Definire, inserire, modificare ed eliminare dati un database con SQL;
- Applicare le regole di normalizzazione.
- Realizzare pagine HTML formattate;
- Descrivere problemi con approccio multimediale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI
1.	I sistemi informativi e informatici	• Il flusso delle informazioni; • L'azienda automatizzata; • Il lavoro di gruppo; • Gli archivi e i dati; • I database e i DBMS.
2.	Basi di dati, modelli relazionali e gestione dei database	• Progettazione di una base di dati con il modello concettuale E/R; • Trasformazione da modello concettuale a logico relazionale; • Creazione e modifica di database e tabelle; • Le query. • Viste, sicurezza dei dati e transazioni.
3.	La programmazione nelle basi di dati relazionali	• Passaggio dal modello logico a quello fisico; • Il linguaggio SQL; • Le clausole SELECT, FROM e WHERE; • Definire e modificare uno schema; • L'operazione JOIN; • La normalizzazione.
4.	Progettare un sito web	• le pagine web; • Creare una pagine web con HTML; • I fogli di stile con CSS; • Progettare un sito; • I CMS. • Cenni di PHP

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Il programma è stato terminato. Gli studenti si dedicheranno ad approfondire le conoscenze acquisite e ad esercitarsi per la seconda prova scritta e per il colloquio orale.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Diagrammi E/R
- Il linguaggio SQL
- Il Green Software nell'ambito dei Sistemi Informativi Aziendali

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Libri di testo;
- Materiale selezionato dal docente;
- ICT (Lim, piattaforme didattiche, software didattici, e-book);
- Esercizi interattivi;
- Internet;
- G-Suite.

Mezzi:

Lezione frontale, lezione dialogata, role playing, flipped classroom, problem solving, debate e visite guidate.

Conoscenze, Competenze e Capacità disciplinari in possesso degli allievi:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; ● Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; ● Gestire le informazioni automatizzate in azienda.	● Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza; ● Individuare fornitori e prodotti di programmi utili per la nostra azienda; ● Utilizzare griglie e schemi per confrontare software differenti.	● Come viene utilizzata l'informatica in azienda; ● Le principali applicazioni aziendali; ● Le figure professionali che operano nel mondo ICT; ● Metodi per selezionare fornitori e software.
2	● Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato; ● Rappresentare la realtà attraverso modelli; ● Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. ● Interagire con un database relazionale.	● Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E-R; ● Saper produrre un modello logico relazionale a partire da uno schema E-R; ● Saper utilizzare gli operatori di selezione, proiezione e giunzione.	● Conoscere le funzionalità di un DBMS; ● Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale, logico e fisico; ● Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite.
3	● Definire, inserire, modificare ed eliminare dati un database con SQL; ● Applicare le regole di normalizzazione.	● Saper utilizzare il linguaggio SQL; ● Saper costruire le query; ● Saper garantire la sicurezza dei dati.	● Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQ; ● Le principali istruzioni di DDL e di DML; ● Le viste; ● la normalizzazione.
4	● Realizzare pagine HTML formattate; ● Descrivere problemi con approccio multimediale.	● Creare pagine Web con media differenti; ● Creare pagine collegate ipertestualmente; ● Scrivere pagine con HTML.	● Internet; ● Multimedialità; ● HTML, CSS e CMS.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Prove pratiche/grafiche (individuali e di gruppo) e colloqui orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Verifiche orali programmate, attività pratiche laboratoriali di supporto dei principali nuclei tematici svolti, schede di consolidamento, prova di simulazione per l'Esame di Stato con metodologia del cooperative learning e del problem solving.

I docenti:

Buccini Antonella

Palumbo Angelo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Antonella Buccini' and the bottom signature is 'Angelo Palumbo'. Both are written in a cursive, flowing style.

Relazione per la Classe 5ª Sez. BI

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente: N° MARIA PIA DE GENNARO
---	-------------------------------------

Testi in adozione:

Letteratura Aperta - Vol. 3 – Aut. M. Sambugar e G.Salà – Ed. La Nuova Italia

Obiettivi raggiunti.

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato caso per caso, sono in grado di:

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell’ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	UNITA' DIDATTICHE	LETTURE ANTOLOGICHE
L'età del realismo	Il naturalismo francese: cenni La scapigliatura milanese: cenni Il verismo italiano e Verga. Verga: biografia, poetica e opere	“La lupa” e “Rossomelpelo”; passi scelti da “I malavoglia”; passi scelti da “Mastro Don Gesualdo”
La crisi dell’Io	Il Decadentismo, il Simbolismo e l’Estetismo (cenni) Pascoli: biografia poetica, opere. D’Annunzio: biografia, poetica, opere	Da “Myrica”: “L’assiuolo”; X Agosto; “Temporale”; “Il lampo”; “Il tuono”. Da “I canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”. Da “Alcyone” “ La pioggia nel pineto”.

	Svevo: biografia, poetica, opere Pirandello: biografia, poetica, opere	Passi scelti da “La coscienza di Zeno”; trama ed elementi di poetica. Passi scelti dalle seguenti opere: “L’umorismo”: contenuti ed elementi di poetica. “Novelle per un anno” (La Patente; Il treno ha fischiato; La carriola) “Il fu Mattia Pascal”: trama ed elementi di poetica “Uno, nessuno e centomila”: trama ed elementi di poetica
La poesia del Novecento	Ermetismo. (Cenni) Ungaretti, il poeta-soldato. Biografia, poetica e opere. Montale: biografia, poetica e opere Quasimodo: biografia, poetica e opere	Da “L’allegria”: “Soldati”; “Fratelli”; “Veglia”; “Mattina” “San Martino del Carso” “Allegria di naufragi” Da “Ossi di seppia”: ”Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato” Da “Acqua e terre”: “Ed è subito sera”. Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”.
Produzione scritta	Esercitazione prima prova	Svolgimento delle tracce delle prime prove degli anni precedenti

Argomenti trattati per l’Educazione civica: Salute e biodiversità. Sono state svolte le attività previste dalle due UDA concordate con il Consiglio di Classe.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

Si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche e dei principali protagonisti della letteratura italiana dell'ultimo secolo, con una più che sufficiente conoscenza dei testi poetici e dei testi in prosa. Gli alunni, anche in base alle loro esperienze personali, hanno manifestato interessi diversi per i vari autori proposti.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici

Le attività didattiche hanno tenuto conto delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, avendo cura in primo luogo di evitare la monotonia. Gli argomenti sono stati presentati da una breve lezione frontale introduttiva, seguita da attività guidate finalizzate alla comprensione, all'analisi e alla produzione.

Sono stati utilizzati diversi strumenti per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra: lettura e discussione in classe, analisi dei testi proposti; lettura individuale eventualmente guidata da questionari, griglie e lezioni frontali; attività di ricerca individuale e in gruppo; stesura di elaborati scritti con le tipologie previste dagli Esami di Stato.

Nel corso dell'anno si sono verificati casi di demotivazione allo studio. Vista tale situazione, si è proceduto sollecitando quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni in questione, con risultati diversi da caso a caso.

Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto. Emerge un piccolo gruppo di alunni che ha fatto registrare una maggiore competenza linguistica e una più costante partecipazione al dialogo educativo, dato che, alle buone capacità intellettive, si è unita una continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe.

Gli obiettivi definiti all'inizio dell'anno, sono stati raggiunti. Il programma svolto ha subito rallentamenti a causa della necessità di continui riepiloghi tesi al consolidamento delle conoscenze; dove necessario si è proceduto per nuclei tematici e per concetti chiave.

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

Si sono contestualizzate e storicizzate alcune tematiche più importanti anche ai fini delle questioni afferenti all'Educazione civica, per trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti proposti dal curriculum d'Istituto

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo;
- le principali opere elaborate dagli autori studiati;
- gli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie e gli autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori;
- i metodi dell'analisi testuale.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze: esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta; esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; produrre sintesi, commenti, articoli, saggi; applicare i procedimenti di analisi di testi letterari.

Capacità: essere in possesso di sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione dei testi; saper riformulare testi di genere diverso, rielaborandoli con parole proprie; saper produrre una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura; saper collegare le conoscenze apprese anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Un ristretto numero di alunni presenta difficoltà di rielaborazione, di analisi, di valutazione e di critica e necessita di indicazioni del docente per impostare il proprio elaborato scritto.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove orali, le prove scritte svolte secondo le tipologie della prima prova e i test hanno accertato:

- le conoscenze: la completezza e precisione dei contenuti esposti;
- le competenze: la correttezza linguistica (morfosintassi, ortografia, lessico) e testuale (pertinenza delle risposte, chiarezza espositiva);
- le abilità: la comprensione dei testi, l'elaborazione personale e la valutazione critica.

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Disciplinare d'Istituto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e del comportamento di ciascun allievo, inteso come partecipazione, interesse e impegno.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte

Capua, 08.05.2025

Il docente
Maria Pia De Gennaro

Relazione per la Classe 5ª Sez. BI

Materia: STORIA	Docente: MARIA PIA DE GENNARO
--------------------	----------------------------------

Testi in adozione:

BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI, STORIA IN MOVIMENTO, vol. 3

Obiettivi raggiunti. Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

- collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica;
- sintetizzare e schematizzare i contenuti;
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo
- esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti, contestualizzano un fatto storico operando secondo i rapporti di causa – effetto e cogliendo le relazioni che intercorrono tra passato e presente.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	CONTENUTI
Gli albori del Novecento: aspetti e problemi	La società di massa; l'età giolittiana; la seconda rivoluzione industriale: trasformazioni economiche e sociali.
La grande guerra	La prima guerra mondiale; il primo dopoguerra: aspetti e problematiche
L'Europa dei regimi totalitari	La rivoluzione russa (cenni) Il Fascismo Il Nazismo I totalitarismi nel mondo (cenni)
La seconda guerra mondiale	La seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra e il bipolarismo
L'Europa (da completare dopo il 15 maggio)	Il processo di formazione dell'Europa Scenari attuali

Argomenti trattati per l'Educazione civica: Salute e biodiversità

Sono state svolte le attività previste dalle due UDA concordate con il Consiglio di Classe.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Si sono contestualizzate e storicizzate le tematiche di cui sopra, al fine di trattare gli aspetti più generali per la comprensione degli argomenti del programma. In questo modo si è riusciti a delineare un quadro esauriente delle fasi storiche. Gli alunni hanno manifestato un maggiore interesse per la II guerra mondiale.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le attività didattiche della disciplina sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

I contenuti sono stati proposti con la scansione modulare, con una costante attenzione ai nessi causa-effetto degli eventi caratterizzanti il primo '900.

La lezione frontale è stata sostenuta ed integrata da fonti audio-visive e da materiali di sintesi e di approfondimento, anche in modalità digitale.

Conoscenze disciplinari, competenze e abilità acquisite dagli allievi in possesso degli allievi:

- individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali;
- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;
- collegare i fatti storici ai contesti globali e locali;
- approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare;
- conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato;
- collegare i fatti storici presi in esame;
- esporre in maniera non mnemonica e con lessico appropriato gli argomenti proposti;
- elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati;
- individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.

Le attività sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura a conoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione:

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle quotidiane sugli argomenti trattati, prove scritte a risposta aperta e chiusa ed elaborazione del tema storico.

Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte.

Relazione per la Classe V SIA Sez. B

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
Economia Aziendale	Di Giovanni Raffaele	95

Testi in adozione:

MASTER in Economia Aziendale 5 – Autori: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato – Editore: Mondadori Education

Obiettivi raggiunti

il corso di economia aziendale ha avuto la finalità di far acquisire agli studenti le seguenti competenze:

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali;

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato

Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Le imprese industriali: generalità e classificazioni

Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti

Il bilancio d'esercizio

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio

Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto economico

L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

Analisi di bilancio per indici

Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali

Il controllo dei costi: la contabilità analitica

I costi: classificazioni e configurazioni

La contabilità analitica a costi pieni o full costing La contabilità a costi variabili o direct costing La break-even analysis Il budget annuale e la sua articolazione Il marketing Gli elementi del marketing: marketing strategico e marketing operativo <i>Argomenti che si intendono ancora trattare</i> (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati): Il business plan La rendicontazione sociale e ambientale
<i>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:</i> Il bilancio d'esercizio La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale La rielaborazione del Conto economico Il marketing
<i>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi:</i> Lezioni frontali e dialogate; uso di mappe mentali; esercitazioni pratiche guidate; presentazioni e analisi di casi aziendali; libro di testo e appunti; attività di laboratorio. Mezzi e strumenti didattici utilizzati: libro di testo; appunti; mappe mentali
<i>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</i> Il bilancio d'esercizio : struttura e formazione secondo il Codice Civile ; Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi ; I diversi tipi di indicatori ; Calcolare i principali indici di bilancio ; Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali ; I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa ; Le imposte che colpiscono il reddito di impresa ; L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) ; Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi ; La break-even analysis ; Il marketing : concetto, tipologia e funzioni ; Gli strumenti di marketing : ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali.
<i>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</i> il percorso di studi ha avuto la finalità di preparare gli allievi a comprendere i fenomeni

economici per aiutarli a capire come effettuare scelte e risolvere problemi di tipo economico. A renderli consapevoli della necessità di operare un continuo aggiornamento nelle discipline studiate per poter stare al passo con i tempi e avere maggiori e migliori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione adottati:

verifiche scritte non strutturate, strutturare o semistrutturate, scelte in base agli obiettivi da misurare, svolte attraverso esercitazioni in classe e compiti assegnati per casa. Verifiche orali finalizzate ad accertare le conoscenze acquisite, effettuate attraverso: domande poste agli allievi, interrogazioni orali, esercitazioni, test. Utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche svolte in classe, al fine di contenere il più possibile la soggettività dei giudizi. Per ogni quadrimestre sono state previste: 2 prove orali, 2 prove scritte e varie esercitazioni in classe.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Capua, 9/05/2025

Il docente
Raffaele Di Giovanni

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. BI

Materia: Matematica	Docente: Tana Maria Grazia	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 72
-------------------------------	--------------------------------------	---

Testi in adozione:

GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI 3

Obiettivi raggiunti :

La classe è composta da 14 alunni, di cui 3 ragazze. È presente un alunno con percorso differenziato, che non conseguirà il diploma.

Essendo stata assegnata a questa classe solo a partire da quest'anno scolastico, la prima parte del percorso è stata dedicata alla conoscenza reciproca e all'instaurarsi di un clima di fiducia e collaborazione, necessari per un lavoro proficuo. Nel complesso, il gruppo non si distingue per particolare propensione allo studio, ma la maggior parte degli studenti svolge il minimo richiesto e riesce a mantenere un andamento sufficientemente regolare. Solo una parte della classe si presenta come coesa e compatta, mentre altri mostrano un coinvolgimento più limitato e un legame meno stabile con il resto del gruppo.

Non sono mancati momenti di incomprensione tra alcuni studenti, ma si è sempre trattato di episodi contenuti e gestiti all'interno dei limiti del vivere civile, senza che venisse compromesso il clima generale della classe.

L'anno scolastico ha permesso di costruire un rapporto educativo equilibrato e rispettoso, ponendo le basi per un percorso di crescita sia sul piano personale sia scolastico.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Analisi :

- Ricerca degli asintoti di una Funzione: Verticali, orizzontali e obliqui.
- Derivata prima di una funzione e ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione
- Lettura di Grafici (individuazione del Dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, degli asintoti e degli eventuali punti di minimo o di massimo).

Geometria Analitica

- Retta e sue proprietà
- Parabola e sue Proprietà

Concetto di mercato e varie forme di mercato

- Funzione di Domanda nel mercato globale
- Funzione di offerta nel mercato globale
- Equilibrio di mercato in concorrenza perfetta e contrasto con la Green economy
- Elasticità della Domanda (analisi della stessa in periodi di crisi)
- Classificazione dei costi aziendali e esame delle loro curve lineari

1. Costi Fissi
2. Costi variabili
3. Costo medio
4. Costo Marginale

Argomenti che si intendono ancora trattare

- Funzione Ricavo
5. Ricavo medio
 6. Ricavo Marginale
- Funzione Profitto
 - Ricerca operativa e le strategie imprenditoriali come mezzi di decisioni aziendali.
 - Break even point come strumento di controllo direzionale (Funzione lineare

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Funzioni economiche
- Analisi dei costi

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezione Frontale.
- Uso della LIM (in particolare per l'esercizio delle prove invalsi).
- Lavori di gruppo.
- Tutoring.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Tipologie di costi aziendali

- Concetto di curve lineari dei costi
- Analisi dei costi fissi, variabili, medi e marginali
- Definizione di funzione ricavo
- Calcolo del ricavo totale, medio e marginale

- Utilizzo di modelli matematici e analisi quantitativa nelle decisioni aziendali
- Definizione di break even point
- Utilizzo del break even point come strumento di analisi aziendale
- Relazione tra il break even point e funzioni lineari

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative riferite a fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile
- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Prove strutturate

Prove a risposta multipla ed a risposta aperta

Prove orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Attività di tutoring e di flipped classroom

Capua
15/05/2025

Il docente
Tana Maria Grazia

Relazione per la Classe 5^a Sez. BI

Materia: Diritto	Docente: MARIA ROSARIA MONACO	N°81 ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
----------------------------	---	---

Testi in adozione:

Corso di Diritto/Volume Unico 5 anno

Autore:Zagrebelsky G.-Oberto G.-Stella G. – Casa Editrice: Le Monnier

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso,la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina,per cui risultati raggiunti sono abbastanza soddisfacenti.

I contenuti curriculari sono stati svolti tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite
- Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali
- Sviluppo di capacità logico-critiche
- Sviluppo e potenziamento delle abilità espressive e dell'uso dei diversi linguaggi specifici,soprattutto tecnico-giuridici
- Incremento della disponibilità alla collaborazione,alla cooperazione,al rispetto reciproco
- Capacità di impostare e risolvere problemi

Programma svolto (entro il 15 maggio):

La Costituzione:nascita,struttura e principi fondamentali

La Costituzione:diritti e doveri dei cittadini

Lo Stato ed i suoi organi: Parlamento – Governo – Presidente della Repubblica – Corte Costituzionale

L'Unione Europea e le Istituzioni europee

Le organizzazioni Internazionali

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Revisione programma svolto

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Lo Stato ed i suoi organi.
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: - Lezioni frontali di tipo attivo e partecipativo con attività guidate sia individuali che di gruppo - Ricerche - Uso della LIM - Apporto di materiale diversificato
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Nel complesso gli alunni conoscono strutture, funzioni e linguaggio tecnico-giuridico basilari della disciplina, sia in contesti generali che specialisti.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: I livelli di competenze disciplinari acquisiti dagli allievi variano in base alla personale applicazione e partecipazione alle attività proposte Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa ed abilità di sintesi e rielaborazione di un testo.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Per accertare l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità e i diversi livelli di competenza acquisiti dagli allievi, sono state predisposte varie strategie operative flessibili e adattabili alla realtà del gruppo-classe: verifiche orali, prove oggettive, colloqui liberi e guidati

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, svariate esercitazioni metodologiche per uno studio più ragionato e consapevole e meno mnemonico

Attività di recupero in itinere.

Il docente

Prof.ssa Maria Rosaria Monaco

Relazione per la Classe 5^a Sez. BI

Materia: Economia politica	Docente: MARIA ROSARIA MONACO	N°50 ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
--------------------------------------	---	---

Testi in adozione:

Scelte sostenibili - Corso di economia pubblica - 5° anno

Flavio Delbono- Laura Spallanzani- Ed Scuola&Azienda

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, per cui risultati raggiunti sono abbastanza soddisfacenti.

I contenuti curriculari sono stati svolti tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite
- Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali
- Sviluppo di capacità logico-critiche
- Sviluppo e potenziamento delle abilità espressive e dell'uso dei diversi linguaggi specifici, soprattutto tecnico-giuridici
- Incremento della disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione, al rispetto reciproco
- Capacità di impostare e risolvere problemi

Programma svolto (entro il 15 maggio):

L'intervento pubblico: finalità e modalità

Le politiche macroeconomiche

Le spese e le entrate pubbliche

Il bilancio dello stato

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Revisione programma svolto

Approfondimenti

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Tutti gli argomenti sono stati trattati e ripetuti per approfondire la loro specialità e gli aspetti peculiari
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: - Lezioni frontali di tipo attivo e partecipativo con attività guidate sia individuali che di gruppo - Ricerche - Uso della LIM - Apporto di materiale diversificato
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Nel complesso gli alunni conoscono strutture, funzioni e linguaggio economico basilari della disciplina, sia in contesti generali che specialisti.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: I livelli di competenze disciplinari acquisiti dagli allievi variano in base alla personale applicazione e partecipazione alle attività proposte Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa ed abilità di sintesi e rielaborazione di un testo.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Per accertare l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità e i diversi livelli di competenza acquisiti dagli allievi, sono state predisposte varie strategie operative flessibili e adattabili alla realtà del gruppo-classe: verifiche orali, prove oggettive, colloqui liberi e guidati

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, svariate esercitazioni metodologiche per uno studio più ragionato e consapevole e meno mnemonico

Attività di recupero in itinere.

Il docente

Prof.ssa Maria Rosaria Monaco

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024 /25

Relazione per la Classe 5° Sez. Bi

Materia: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Perreca Daniela	N° ore di lezione 40 (effettivamente svolte al 15 maggio)
---	------------------------------------	--

Testo in adozione:

**MATCH POINT, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

AUTORI: *GOTTIN MAURIZIO, DEGANI ENRICO*

CASA EDITRICE: *SEI*

Obiettivi raggiunti:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Conoscenza e pratica degli sport di squadra più diffusi.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- ✓ Tennis- tavolo: tecniche di gioco e fondamentali.
- ✓ Scacchi e dama: regole e svolgimento del gioco.
- ✓ Calcio: regole e svolgimento del gioco.
- ✓ Pallavolo: teoria e tecnica dei fondamentali individuali, regole di gioco.
- ✓ L'atletica leggera: salti, lanci, corse.
- ✓ Sport in ambiente naturale
- ✓ Nozioni teoriche su doping, droghe leggere, tabagismo, alcol, alimentazione e sport, obesità, anoressia e bulimia.
- ✓ Cenni sull'apparato locomotore (scheletro articolazioni, muscoli) con eventuali modificazioni patologiche. Prevenzione degli infortuni e primo soccorso.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Alimentazione e benessere (obesità, anoressia e bulimia), traumi sportivi e primo soccorso, droghe leggere, doping, tabagismo.
- Sport di squadra
- Rapporto Uomo-ambiente: Corsa di orientamento

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le lezioni sono state svolte in modo diverso a seconda degli argomenti trattati:

- Utilizzo delle nuove tecnologie (visione di video-consultazione di siti)
- in alcune occasioni la lezione è stata frontale (approfondimento teorico delle capacità)

condizionali e altri argomenti di teoria);

- per alcune attività didattiche si è ritenuto opportuno dividere la classe in gruppi omogenei per capacità o interesse, in altri momenti si è favorito il lavoro a coppie;
- in qualche altra occasione sono stati gli stessi alunni a gestire l'esercitazione a dimostrazione di una raggiunta capacità di rielaborazione delle conoscenze e competenze.

Le lezioni si sono svolte: in aula in quanto la scuola non possiede spazi idonei per le attività pratiche.

Gli attrezzi usati sono quelli in dotazione alla scuola (tappetini, tavolo da "tennis tavolo", scacchiere).

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- ◆ Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra.
- ◆ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- ◆ Conoscenza di primo soccorso.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Consapevolezza di sé.
- Potenziamiento fisiologico.
- Affinamento e integrazione degli schemi motori.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Affinamento delle qualità fisiche (velocità, resistenza, mobilità articolare) e neuromuscolari (coordinazione, destrezza, equilibrio) per il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche pratiche.
- Questionari.

La valutazione è stata effettuata in base a prove pratiche individuali; verifiche in itinere, mediante osservazione del gruppo classe, nel corso dell'esecuzione delle attività proposte; verifiche orali e/o scritte tendenti ad accertare:

- Il miglioramento sul piano motorio rispetto al livello di partenza
- La creatività
- L'impegno e la partecipazione

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione:

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a - Sez. B - Indirizzo SIA – Sistemi Informativi Aziendali

Materia: INGLESE	Docente: prof.SSA GIUSEPPINA SCHETTINO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 65
---------------------	--	---

Testi in adozione:

Information Technology di M. Ravecca ed. Minerva scuola

Obiettivi- Competenze raggiunti

Alla fine del corso di studi, gli alunni sono in grado di sostenere conversazioni in lingua adeguate al contesto e a situazioni specifiche; comprendono e producono testi relativi al settore specifico; conoscono aspetti di cultura generale e del mondo anglosassone ed americano secondo le loro potenzialità, capacità e ritmi di apprendimento acquisiti nel loro percorso di studio.

programma svolto (entro il 15 maggio)

The Internet of things; the smart cities; Different types of computer: workstations, mainframes and supercomputers; small, smaller, the smallest computers; The European Union; EU objectives, main Treaties ; EU institutions; Brexit
Business correspondence: Curriculum vitae; letter of application (plan of the letter, lexis)

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
.Generation Z rising; G. Orwell; Animal Farm.

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento

Non essendoci nel CdC un Docente formato per la metodologia CLIL la classe ha affrontato un percorso interdisciplinare in cui la docente di Inglese in accordo con la docente di Diritto, ha trattato il seguente argomento: Il Presidente della Repubblica, Il Parlamento e il Governo italiani in lingua Inglese.

Inoltre per Educazione Civica la tematica analizzata durante l'anno è stata: Biodiversity: The Oxford Garden (ore 3).

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici

La metodologia seguita è stata di tipo comunicativo, con utilizzo di lezioni frontali, a coppie e di gruppo. Ci si è avvalsi prevalentemente del libro di testo, lavagna interattiva e fotocopie.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi

Conoscenza di argomenti del mondo inglese ed americano; conoscenza di aspetti di cultura generale e specifici dell'indirizzo di studio.

competenze e capacità acquisite dagli allievi

Competenza comunicativa in rapporto alla microlingua; acquisizione del linguaggio informatico per cui l'alunno è in grado di sostenere conversazioni adeguate al contesto e alle situazioni, di comprendere e produrre testi relativi al settore specifico e di più ampio raggio. Permangono, tuttavia, errori formali, più o meno gravi, specialmente nella produzione orale per alcuni alunni.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati

Interrogazioni individuali formali e dialogate; Per la produzione scritta: Fill-in, multiple choice, true or false, matching, comprensione di brani ed e-mails con questionari a risposta aperta. La misurazione adottata è stata in decimi.

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate

Recupero in itinere

Capua 15/05/2025

La docente
Prof.ssa Giuseppina Schettino

ALLEGATO 3

- **EDUCAZIONE CIVICA**



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

ANNO SCOLASTICO 24/25 -

CLASSI V: Salute e biodiversità

Verso un nuovo sviluppo sostenibile

TEMA SOSTENIBILITÀ	Biodiversità e salute sono strettamente legate e hanno un impatto reciproco, ad esempio sulla qualità dell'acqua e dell'aria, sulla produzione alimentare e la nutrizione e sulla diversità microbica e le malattie non trasmissibili. Il cambiamento degli habitat, l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, l'introduzione e la diffusione di specie invasive e i cambiamenti climatici, l'alterazione irreversibile degli equilibri che governano l'ecosistema portano a conseguenze drammatiche sugli equilibri del nostro ecosistema incidendo anche sulla salute.
OBIETTIVI	Prendere coscienza dell'importanza delle tematiche trattate per divenire cittadini attivi. Imparare ad amare la propria persona, gli altri, e l'ambiente in cui viviamo Essere cittadini consapevoli dell'esistenza di leggi a tutela della salute e che il cittadino deve operare per rispettarle nell'interesse di tutti
COSTITUZIONE	ART. 9, 41, 32
AGENDA 2030	GOAL :13,6,7
DESTINATARI	Studenti e studentesse delle classi quinte
DISCIPLINA/E COINVOLTE	Tutte le discipline, in maniera proporzionale al monte ore annuale, contribuiranno a questo insegnamento. Il consiglio di classe progetta in modo interdisciplinare
SOCIAL LEARNING	-Comprendere l'importanza della biodiversità per la salute umana e ambientale. -Sviluppare competenze di collaborazione e comunicazione tra pari. -Promuovere un atteggiamento responsabile verso l'ambiente

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V BI

TEMPI		CONOSCENZE
I quadrimestre	II quadrimestre	
Diritto/ec. politica 2	Diritto/ec. politica 3	Lettura e commento dell'art.32 della Costituzione sul diritto alla salute; obiettivo n°3 dell'agenda 2030. Servizi, ecosistemici e biodiversità: una nuova prospettiva per un'economia più sostenibile
Economia aziendale 3	Economia aziendale 4	Le organizzazioni no profit che si occupano di biodiversità come "World biodiversity association"
Sc. Motorie 1	Sc. Motorie 1	Sport ed ambiente naturale: gli impatti del settore espunti per le lezioni di scienze motorie
Informatica 3	Informatica 2	Il benessere psicologico nell'era tech: i programmi di salute digitale
Inglese 2	Inglese 1	The Oxford botanic garden and biodiversity
Italiano/storia 3	Italiano/storia 3	Eugenio Montale (passi scelti da Ossi di seppia) e Italo Calvino (passi scelti da Le città invisibili) Gli ambienti naturali del centro sud agli inizi del 1900 e la malaria: benefici per l'uomo ed aspetti negativi per la biodiversità
Matematica 2	Matematica 1	Gli indici di biodiversità: indice di Monk, Indice di Menhinick, indice di Margalef
Religione 1	Religione 1	Lettura e dibattito in classe dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco

DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la	

coerenza con il pensiero originale		
L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti		
Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	INTERMEDIO AVANZATO 9-10	
Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni		
Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.		
In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero ragionamenti e considerazioni diverse dai propri		
L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.		
Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	BASE 6	
Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano		
L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo		
L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.		
Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui	LIVELLO NON RAGGIUNTO	
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente		
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.		
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti		

ALLEGATO 4

- **PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO**



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Péc: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "**accoglienza**" del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all' inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento"



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“FEDERICO II” – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044891@istruzione.it – Pec: ceis044891@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

	culturale che, a partire dalle “domande” emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è “l’incertezza” e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L’OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d’iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all’offerta formativa e all’analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L’esito della ricerca deve produrre una “carta di identità” delle università e ITS del territorio di riferimento e una “mappa delle professioni” di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull’incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un’attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“FEDERICO II” – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO			
Competenze Orientative				
• Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo				
Articolazione attività:				
• Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (10 ore) • Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari. (5 ore) • Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore). • Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore) • Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)				
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo	10



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

"FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI

Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursiale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

			riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	
Attività di PCTO			Attività con Orientalife Attività con Università Vanvitelli- Dipartimento di Economia	15
Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)			Attività con Orientalife	5
Tempi	A.S. 2023/2024 (da aprile a giugno)			
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	• Laboratorio • Lezione Frontale • Debriefing • Esercitazioni Di Carteggio • Dialogo Formativo • Problem posing • Problem solving • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo			



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.istfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

- Flipped Classroom
- Debate
- Project Based Learning
- Altro (Specificare)

RIPARTIZIONE DELLE 10 ORE PER DISCIPLINE

DISCIPLINE	ORE
Economia Aziendale	2
Informatica	4
Inglese	2
Italiano	2

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

ALLEGATO 5

GIGLIE DI VALUTAZIONE

- ❖ Griglie prima prova
- ❖ Griglia seconda prova
- ❖ Griglia colloquio

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” Capua
ESAME DI STATO A. S. 2024/2025
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INFORMATICA

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e/o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “ FEDERICO II”. CAPUA

Esami di Stato 2024-2025----- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 5BIS

GIGLIE DI VALUTAZIONE BES/DSA

- ❖ Griglie prima prova

- ❖ Griglia seconda prova

- ❖ Griglia colloquio

Istituto Statale di Istruzione Superiore
"FEDERICO II" Capua
ESAMI DI STATO 2024/2025

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER GLI ALUNNI BES E DSA**

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2025 CL. V Sez.BI

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo Parafrasi riassunto/sintesi	Aderenza alle consegne esauriente e correttamente espressa	9-10
	Aderenza alle consegne sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	7-8
	Aderenza alle consegne accettabile, globalmente corretta	6-7
	Aderenza alle consegne parziale, limitata	5
	Aderenza alle consegne molto lacunosa e molto imprecisa	1-4
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e corretta	9-10
	Comprensione pertinente e abbastanza corretta	7-8
	Comprensione accettabile ma con imprecisioni	6-7
	Comprensione incompleta, superficiale	5
	Comprensione fraintesa o errata	1-4
Puntualità nell'analisi lessicale,	Analisi completa e precisa degli aspetti contenutistici e formali	9-10

sintattica, stilistica, e retorica	Analisi completa degli aspetti contenutistici e formali	7-8
	Riconoscimento degli aspetti essenziali contenutistici e formali	6-7
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	5
	Errato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione appropriata, argomentata e originale	9-10
	Interpretazione adeguata	7-8
	Interpretazione appena accettabile	6-7
	Interpretazione inadeguata	5
	Mancata o errata interpretazione	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER GLI ALUNNI BES E DSA**

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2023 CL. V Sez. ____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI della tipologia testuale		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e complete	13-15
	Corretta ma non approfondita	11-12
	Riconoscibile nelle sue linee essenziali	9-10
	Appena accennata	7-8
	Assente o errata	1-6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adoperando connettivi pertinenti	Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi	13-15
	Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi	11-12
	Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9-10
	Percorso parzialmente coerente /limitato /ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi	7-8
	Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi	1-6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata	9-10
	Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni	7-8
	Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti	6-7
	Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata	5
	Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o Contraddittoria	1-4
	TOTALE	/40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sotto commissione

Il Presidente

SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI ALUNNI BES E DSA

CANDIDATO/A _____ DATA ____/____/2023 CL. V Sez. ____

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Lavoro organico e ben articolato, Pienamente coerente con tutte le richieste	30
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso, coerente e pertinente con quasi tutte le richieste	24
Coesione e coerenza testuale	Lavoro semplice ma lineare, parzialmente coerente con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	18
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari, coerenza parziale, limitata	12
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati. Molte lacune rispetto alle richieste	6
Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Capacità di riflessione critica con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	30
	Conoscenza adeguata con diversi spunti critici ed efficaci riferimenti culturali	24
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza corretta ma non approfondita. Sufficienti spunti di riflessione e rielaborazione	18
	Conoscenza parziale. Rielaborazione appena accennata o con superficialità di giudizio	12
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta. Scarsi spunti critici	6
	TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza alla tipologia testuale precisa e corretta, piena coerenza con le richieste	13-15
	Pertinenza alla tipologia testuale corretta, coerenza con le richieste	11-12
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza nel complesso parzialmente corretta	9-10
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste parziali	7-8
	Pertinenza alla tipologia testuale e coerenza con le richieste scorrette	1-6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lavoro organico e ben articolato	13-15
	Lavoro sufficientemente sviluppato	11-12
	Lavoro semplice ma lineare	9-10
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	7-8
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1-6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, ricchi, precisi	9-10
	Conoscenza e riferimenti culturali corretti ma non approfonditi	7-8
	Conoscenza e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ma	6-7
	Conoscenza e riferimenti culturali parziali o superficiali	5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta, riferimenti culturali quasi assenti o errati	1-4
	TOTALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” Capua
ESAME DI STATO A. S. 2024/2025

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
per Alunni con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al PEI/PDP

Candidato: _____ **Data:** ____ / ____ / ____ **Classe V Sez.** _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e/o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

Istituto Superiore di Istruzione Superiore “FEDERICO II” Capua

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE per Alunni con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al PEI/PDP

[La commissione assegna fino ad un massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati]

Candidato/a _____ Data ____/____/____ Classe V sez. _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

La sottocommissione

Il Presidente

ALLEGATO 6

LIBRI DI TESTO

FEDERICO II

VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B I

Corso: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,50	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	39,60	No	Si	No
INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD / GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2	U	TRINITY WHITEBRIDGE	26,00	No	No	Ap
INGLESE	9788829853076	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS / VOLUME + CD AUDIO	U	MINERVA ITALICA	27,90	No	No	No
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	30,70	No	No	No
INGLESE	9788841643563	BRUNETTI ALESSANDRA / LYNCH PETER	CULTURE MATTERS +CDROM /	U	EUROPASS	19,10	No	No	No
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	31,70	No	Si	No
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	32,50	No	Si	No
INFORMATICA	9788874855636	IACOBELLI CESARE / AJME MARIALAURA / MARRONE VELIA	EPROGRAM - SIA / VOLUME 5° ANNO - 2° ED.2018	U	JUVENILIA	27,10	No	No	No
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	9788824785815	DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA	SCELTE SOSTENIBILI / VOLUME PER IL 5° ANNO	U	SCUOLA & AZIENDA	32,00	No	No	No

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 B I
Corso: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	49,20	No	Si	No
DIRITTO	9788800364584	ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA GIACOMO MARIA	DIRITTO / VOLUME PER IL 5° ANNO - ED 2024	U	LE MONNIER	32,80	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	26,70	No	No	No

ALLEGATO 7

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il *crowdfunding*, cioè la raccolta collettiva di fondi principalmente tramite Internet, è una modalità di finanziamento dal basso che coinvolge persone che offrono un micro-finanziamento per la realizzazione di progetti, eventualmente in cambio di un utile o di un prodotto.

Una società informatica intende realizzare il portale web “DonateFor” di *crowdfunding* per la raccolta di finanziamenti-donazioni a favore di progetti, promossi da organizzazioni Onlus di utilità sociale, per consentire l’incontro tra progetti e finanziatori-donatori.

Le Onlus, grazie al portale, pubblicizzano i loro progetti indicandone finalità e beneficiari. I donatori sono liberi di scegliere l’entità della donazione al di sopra di una soglia minima. Per alcuni progetti può essere prevista in cambio una “ricompensa”, indicata dalla Onlus, non in denaro ma di natura diversa; ad esempio, per una donazione ad un progetto di restauro di un dipinto, la Onlus può proporre come ricompensa un biglietto per l’inaugurazione del dipinto restaurato.

Al momento della donazione, il donatore deve effettuare il pagamento del contributo di micro-finanziamento in modalità elettronica. Per ogni progetto è definito dalla Onlus l’ammontare del finanziamento ed un tempo limite per la raccolta dei fondi. La raccolta termina al raggiungimento dell’importo richiesto o alla scadenza del tempo limite. Se a tale scadenza non sarà stato raggiunto l’importo prefissato, la Onlus restituirà ai donatori i rispettivi finanziamenti e non attiverà il progetto.

Il portale “DonateFor”, oltre alla raccolta fondi, svolge la funzione di vetrina dei progetti finanziati, dei quali rendiconta l’attuazione e i successivi sviluppi. Nomi dei donatori ed importi delle donazioni non sono visibili agli utenti generici sul portale Web: esso riporterà solo, per ciascun progetto, oltre alla presentazione del progetto stesso, il numero di donazioni e l’importo fino a quel momento raggiunto. L’area web di ciascun progetto può prevedere funzioni “social” per creare intorno al progetto una comunità di sostegno.

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Discuta le tecnologie disponibili che possono supportare l'effettuazione dei pagamenti on-line garantendo la sicurezza della transazione, anche esemplificandone l'applicazione al caso del versamento delle donazioni.
2. Sviluppi uno schema concettuale della porzione della base di dati a supporto del portale “DonateFor”, che dovrà prevedere:
 - i progetti, con i dati identificativi e descrittivi, tra i quali un titolo, uno o più ambiti di appartenenza (quali cultura, arte, musica, ...), un video di presentazione, la descrizione degli obiettivi, i dati necessari per la gestione della raccolta fondi come sopra descritta;
 - le Onlus, con i dati societari;
 - i donatori, con i dati anagrafici, codice fiscale ed email;
 - la gestione delle donazioni, memorizzando per ciascuna: importo, modalità e data del pagamento.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco delle donazioni fatte ad un certo progetto;
 - b) per ogni progetto, visualizzare la somma delle donazioni alla data odierna.

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi la pagina web che consente agli utenti del portale di visualizzare l'elenco dei progetti per i quali è ancora richiesta una donazione, codificandola in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si considerino i diversi ruoli di accesso al portale e al database sottostante (operatori di “DonateFor”, Onlus, donatori, utenti generici). Il candidato descriva le diverse tipologie di azioni che possono essere svolte dalle varie categorie di utenti e le possibili metodologie per gestire i diversi livelli di accesso alle informazioni.
- III. Le Pubbliche Amministrazioni gestiscono sempre più grandi quantità di dati in formato digitale. Rispetto alla memorizzazione e conservazione di tali dati nel tempo, le Pubbliche Amministrazioni devono garantire, tra l'altro, la loro integrità e disponibilità. Il candidato illustri le tecnologie e metodologie di sua conoscenza per conseguire gli obiettivi richiesti, tenendo conto anche delle principali indicazioni normative in merito.
- IV. Con il termine “Industria 4.0” si intende una nuova visione di industria in cui processi produttivi vengono interconnessi e controllati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali, produzione robotizzata, sensori, apparati e reti wireless diffuse. Di conseguenza, viene resa disponibile in tempo reale una grande quantità di dati eterogenei, prodotti da fonti diverse nei vari settori interni ed esterni alle aziende (produzione, magazzino, vendite, distribuzione, logistica, fornitori, ...). Il candidato illustri quali possono essere le motivazioni che, in questo contesto evolutivo, spingono le imprese ad investire nell'adozione di sistemi informatici per la gestione dei processi aziendali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.